



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

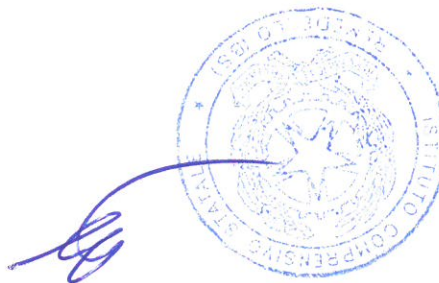
Contratto di istituto Anno scolastico 2015/2016

INDICE

PARTE NORMATIVA		
Modulo	Descrizione	Pagina
	Premessa	2
1	Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA alle sezioni staccate e ai plessi/ rientri pomer. - art. 6 c.2 lett. h-i-m del CCNL 2006/09 Attività funzionali all'insegnamento, art. 29 CCNL 2006/09	2
2	Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e ATA - art. 6 – 51 – 53 CCNL 2006/2009	da 3 a 6
3	Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'istituto scolastico - art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009	da 7 a 10
4	Attuazione della normativa in materia di sicurezza – artt. 72/76 CCNL 2006/2009 e Dlgs. 81/2008	11
5	Determinazione permessi sindacali – periodo 01/09/2015 – 31/08/2016	12

PARTE ECONOMICA		
Modulo	Descrizione	Pagina
6	Contratto relativo al fondo d'istituto - art. 88 del CCNL 2006/2009	13
7	Misura dei compensi ai docenti di cui il Dirigente si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative - art. 34 e tabelle 5-6 del CCNL 2006/2009	14
8	Misura dei compensi per le funzioni strumentali al PTOF - art. 33 del CCNL 2006/2009	15
9	Modalità e criteri per l'attribuzione, al personale ATA, di incarichi e compiti che comportano particolari responsabilità, rischio o disagio e dei relativi compensi - artt. 49-50 CCNL 2006/2009	16
10	Modalità e criteri per l'attribuzione, al personale ATA, di incarichi e compiti per funzioni miste (fondi delle Amministrazioni Comunali)	17
11	Attività finanziate con le altre somme di cui all'art. 88 del CCNL 2006/2009, dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati.	18
12	Compensi destinati al DSGA Art 89 c. 1 punto b del CCNL 29/11/2007 e Art 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008	19
13	Norme di salvaguardia	20

Protocollo n° 1313 /C14 del 19 aprile 2016





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di istituto Anno scolastico 2015/2016

Premessa

Il Contratto Integrativo 2015/16 che adatta le norme generali stabilite a livello nazionale alle esigenze dell'Istituto si è formalizzato a seguito della riunione del 19 aprile 2016 fra le delegazioni sindacali R.S.U.: Zorzi Agnese, Marinoni Franca e Zaninelli Caterina e la parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico dott. Tortelli Giorgio.

Si annota che alle riunioni:

- erano assenti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali provinciali;
- era presente il DSGA Maria Bruna Viotto, in qualità di consulente del dirigente scolastico.

Si decide, come per gli scorsi anni scolastici, di procedere alla formulazione del contratto integrativo per "MODULI" (vedi indice).

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 1

**CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
ALLE SEZIONI STACCATE E AI PLESSI/ RIENTRI POMERIDIANI
art. 6 c.2 lett. h-i-m del CCNL 2006/2009**

Art. 1

(A) Personale Docente

Il personale docente è assegnato alle classi secondo il criterio della continuità didattica e dell'organizzazione funzionale del servizio.

(B) Personale ATA

Il personale ATA è assegnato ai plessi secondo i seguenti criteri:

1. Per il personale con contratto a tempo indeterminato:
 - i dipendenti scelgono in base all'anzianità di servizio (graduatoria soprannumerari);
2. Per il personale con contratto a tempo determinato:
 - i dipendenti scelgono mantenendo l'ordine di convocazione presso le scuole polo.

In deroga ai criteri il dirigente scolastico con disposizione motivata può assegnare il personale ai plessi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 2

CRITERI E MODALITÀ RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA art. 6 e artt. 51 e 53 del CCNL 2006/2009

L'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del personale docente sono regolamentati come segue:

Art. 1 Funzionamento attività didattiche:

(A) Orario annuale dell'attività scolastica:

Scuola	da		a		dalle	alle	nelle giornate
Infanzia	lun	07-set-15	ven	11-set-15	8.00	12.15	dal lunedì al venerdì
	lun	14-set-15	gio	30-giu-16	8.00	16.00	dal lunedì al venerdì

Primaria Remedello								
Tutte le classi	lun	14-set-15	mer	08-giu-16	mattino	8.00	12.30	dal lunedì al sabato
3 - 4 - 5	lun	28 sett-15	mer	13-apr-15	pomeriggio	14.00	16.00	i lunedì e i mercoledì
Primaria Visano Acquafredda								
Tutte le classi	lun	14-set-15	mer	08-giu-16	mattino	8.00	13,00	dal lunedì al sabato

Secondaria I° Remedello Visano	lun	14-set-15	mer	08-giu-16	solo al mattino	8.00	13.00	dal lunedì al sabato
--------------------------------	-----	-----------	-----	-----------	-----------------	------	-------	----------------------

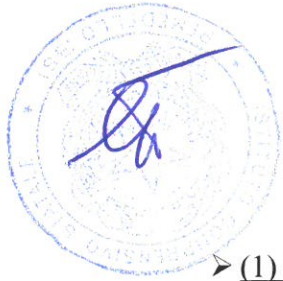
- (B) La scuola dell'infanzia funziona per 40 ore settimanali.
- (C) Le scuole primarie dei plessi di Visano ed Acquafredda funzionano per 30 ore settimanali, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.
La scuola Primaria di Remedello funziona per 27 ore settimanali per le classi prime e seconde, dalle ore 8,00 alle ore 12,30. Per le classi terze, quarte e quinte funziona per 30 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani, dalle 14,00 alle 16,00 dal 28 settembre 2015 al 13 aprile 2016.
- (D) La scuola secondaria di primo grado funziona per 30 ore settimanali sia a Remedello che a Visano, dalle 8,00 alle 13,00.

Art. 2 Attività funzionali all'insegnamento.

Il superamento delle 40 ore (art. 29 comma 3 lettera a) del CCNL) è da considerarsi, in ogni caso eccezionale ed è retribuito con il fondo d'istituto.

I docenti che eccezionalmente dovessero superare le 40 ore per la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado (art. 29 comma 3 lettera b) del CCNL) devono essere compensati attraverso il fondo d'istituto per max 10 ore di attività di non insegnamento.

Art. 3 Ferie, permessi brevi e cambio del giorno libero (docenti).



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

➤ (1) Permesso ferie durante l'attività didattica.

Il docente che intende usufruire delle ferie in base all'art. 13, com. 9 del CCNL 2006/2009 presenta la domanda al D. S. almeno 15 giorni prima del periodo richiesto. Il D. S. non oltre i 5 giorni antecedenti il periodo richiesto comunica se concede o non concede le ferie. Possono essere chiesti al massimo 6 giorni di ferie durante l'attività didattica senza oneri per la scuola.

Non sono concesse ferie nei giorni in cui sono programmate le riunioni del collegio dei docenti, i consigli di classe, di interclasse e di intersezione, gli scrutini.

➤ (2) Permessi brevi

In attuazione dell'art. 16 del CCNL 2006/2009 sui permessi brevi il Dirigente Scolastico può concedere permessi orari di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale comunque non superiore alle due ore giornaliere e non possono superare, nell'arco dell'anno scolastico, il rispettivo orario settimanale di insegnamento. La concessione è subordinata alla possibilità di sostituzione. La richiesta deve essere presentata almeno 7 gg. prima del permesso richiesto. Rimane ferma la discrezionalità del Dirigente Scolastico di concedere il permesso in caso di eventuali emergenze anche nella giornata della richiesta. Il recupero è effettuato come ore di supplenza.

➤ (3) Cambio del giorno libero

Il giorno libero è un giorno di servizio, in cui non si esplica l'attività di insegnamento in classe, ma è possibile essere impegnati nelle attività funzionali all'insegnamento (art. 27 del CCNL), siano essi di carattere individuale come preparazione delle lezioni e delle esercitazioni o correzione degli elaborati o di carattere collegiale, come la partecipazione al collegio dei docenti, ai consigli di classe, ai corsi di formazione sulla sicurezza. Analogamente non spetta il recupero qualora il docente nel proprio giorno libero sia impegnato in qualità di docente accompagnatore in un viaggio di istruzione. Come pure non spetta il recupero al docente accompagnatore che svolge più ore rispetto alle ore di insegnamento della giornata.

Possono usufruire di più giorni liberi i docenti che si trovano in regime di part-time verticale, avendo un orario di servizio strutturato in non meno di 3 giorni lavorativi a settimana.

La richiesta del cambio del giorno libero deve essere presentata al Dirigente Scolastico con anticipo di 4 giorni.

Art. 4 L'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del personale ATA sono regolamentati come segue.

- (1) Orario di servizio di tutto il personale A.T.A. (vedi tabella n° 1);
- (2) Tutti gli assistenti amministrativi sono coinvolti nei vari processi amministrativi e gli incarichi verranno attribuiti dal Dirigente Scolastico e DSGA a secondo del carico di lavoro e delle competenze. Vengono individuate tre aree: protocollo, alunni e personale.
- (3) Orario di servizio e organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici:
Le 13 unità di personale collaboratore scolastico sono così distribuite:
2 unità per Infanzia di Remedello Sotto



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

4 unità per Primaria di Remedello (di cui 1 P.T. 30 H) + 6 ore + 1 unità della scuola primaria di Acquafredda a turnazione il lunedì ed il giovedì da ottobre ad aprile
3 unità per Secondaria 1° di Remedello (di cui 1 P.T. 12 H)
1 unità per Primaria di Visano
1 unità per Secondaria 1° di Visano
2 unità per Primaria di Acquafredda (di cui 1 P.T. 24 H)

- (4) I collaboratori scolastici, in accordo con il DSGA, ripartiscono il carico di lavoro e dovranno garantire efficienza del servizio e pulizia dei locali (interni ed esterni).
- (5) In genere l'orario di lavoro è articolato in turnazioni per le attività didattiche e per le attività collegiali calendarizzate; in tutti gli altri casi e/o per il prolungamento del normale servizio è riconosciuto lo straordinario, per il tempo di presenza effettivamente svolto. Le ore di lavoro straordinario accumulate nell'anno vengono trasformate in riposo compensativo da godere entro il 31/08/2016.
- (6) Utilizzo del personale in sedi diverse: qualora si verifichi un'eccezionale carenza di personale in una sede, avvertite le OO.SS., verrà chiesto ai collaboratori scolastici di svolgere il proprio servizio nella sede disagiata.
- (7) Ai Collaboratori Scolastici della scuola secondaria primo grado di Remedello, considerato il calo delle unità in servizio e su proposta degli stessi è consentito di effettuare (a turno) il lavoro straordinario programmato di ore 0,30 giornaliere dal lunedì al venerdì nei periodi di attività didattica.
- (8) Il lavoro straordinario programmato di cui ai punti 7 e 8 verrà usufruito come riposo compensativo da consumare entro il 31/08/2016.

Art. 5 Criteri e modalità relativi alla concessione delle ferie al personale A.T.A.

- (A) La domanda di ferie va presentata entro le seguenti scadenze:
 - per il periodo natalizio entro il 15 novembre 2015;
 - per il periodo pasquale entro il 1° marzo 2016
 - per il periodo estivo entro il 30 aprile 2016.
 - per altre richieste almeno una settimana prima.
- (B) Prima di usufruire del periodo di ferie, i collaboratori scolastici dovranno garantire la pulizia accurata di tutti gli ambienti loro assegnati.
- (C) Da CCNL nel periodo estivo 2016 (luglio e agosto) vengono concesse le ferie rispettando le richieste dei dipendenti purché vengano garantite le presenti condizioni: Il personale ATA a tempo indeterminato è tenuto ad usufruire di 22 giorni di ferie più le 4 ex festività soppresse entro il 31/08/2016.

Collaboratori Scolastici

- dal termine delle attività didattiche mercoledì 8 giugno a sabato 2 luglio 2016 si deve garantire almeno la presenza di un collaboratore nei plessi di Acquafredda,



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Visano e Remedello Sotto;

- da lunedì 4 luglio a sabato 20 agosto 2016, i collaboratori non in ferie prestano servizio nella sede centrale e da qui possono essere comandati ai diversi plessi per ragioni logistiche;
- da mercoledì 24 agosto 2016 almeno il 50% del personale deve essere in servizio.
- da lunedì 29 agosto 2016 deve essere garantita la presenza di almeno un collaboratore nei plessi di Acquafredda, Visano e Remedello Sotto;
Assistenti Amministrativi
- deve essere presente per tutto il periodo estivo almeno una unità fra gli assistenti amministrativi;
- da lunedì 29 agosto 2016 tutti gli assistenti amministrativi devono essere in servizio.

(E) Orario di servizio nei periodi di sospensione attività didattiche

- i collaboratori scolastici presteranno servizio dalle 7:30 alle 13:30;
- i collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia presteranno servizio dalle 7:25 alle 14:37;
- gli assistenti amministrativi presteranno servizio dalle 8:00 alle 14:00;
- durante le vacanze natalizie, pasquali e estive, per garantire l'apertura della segreteria devono essere presenti almeno due collaboratori nella sede di Remedello di cui uno presterà servizio dalle 8:30 alle 14:30.

(F) Qualora le richieste del personale non siano compatibili con i precedenti criteri di funzionalità del servizio, il DS e il DSGA utilizzeranno la graduatoria interna come criterio per la concessione delle stesse.

- Art. 6
- a) Il dipendente A.T.A. può esprimere l'opzione di ricevere il compenso orario spettante o di trasformare il quorum orario in riposo compensativo.
 - b) Il compenso orario è attribuito in funzione di dieci mensilità (settembre 2015 - giugno 2016) ed in funzione all'orario settimanale di contratto;
 - c) Il compenso individuale spetta in ragione di tante mensilità per quanti sono i mesi di servizio effettivamente prestato o situazioni di stato assimilate al servizio.
 - d) Al compenso fondo di istituto sono esclusi i supplenti con contratti brevi e saltuari.
 - e) Il compenso accessorio non compete in caso di assenze per malattia come previsto dalla Legge 133 del 5 agosto 2008.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, 19 aprile 2016
Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

6

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS

Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello



Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 3

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LE RELAZIONI SINDACALI
A LIVELLO D'ISTITUTO SCOLASTICO art. 6 c.2 CCNL 2006/2009**

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e delle diverse responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Art. 1 - Convocazioni

Tra il dirigente scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le materie di cui all'art. 3 del CCNL 2006/2009:

a) Nel mese di settembre, informazione preventiva e avvio della contrattazione sulle seguenti materie:

- modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- organizzazione del lavoro del personale ATA;
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate;
- assegnazione dei docenti alle classi e attività.

b) Nel mese di ottobre, formalizzazione della proposta contrattuale che riprende i punti di cui al punto a) e definisce:

- piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo d'istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie;
- utilizzo del personale per progetti e le attività connesse al POF, convenzioni ed accordi;
- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- sicurezza nei luoghi di lavoro.

c) Nel mese di gennaio:

- verifica dell'organizzazione del lavoro personale ATA.;
- verifica andamento complessivo ;
- contrattazione di materie , la cui contrattazione è stata rinviata di comune accordo;

d) Nel mese di aprile:

- proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.

e) Nel mese di giugno:

- informazione preventiva e verifica finale.

Gli incontri sono convocati dal dirigente scolastico, anche su richiesta delle RSU, con anticipo di almeno 3 giorni.

Il dirigente scolastico fornisce la relativa documentazione almeno 48 ore prima dell'incontro.

Agli incontri di informazione o di trattativa partecipano di norma anche il D.S.G.A. e i delegati delle OO.SS..

Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Al termine degli incontri avverrà su apposito modulo sottoscritto dalle parti la formalizzazione degli accordi raggiunti.

A tutto il personale sarà data informazione degli accordi raggiunti attraverso la pubblicazione del Contratto sul Sito dell'Istituto.

Art. 2 - Bacheca sindacale

Il dirigente scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU e precisamente negli ingressi dei plessi.

Le RSU hanno diritto di affiggere nelle suddette bacheche il materiale di interesse sindacale, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del dirigente scolastico.

Gli stampati e i documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciali e/o nazionali.

Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

Art.3 - Permessi sindacali

Le RSU per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente in orario di servizio.

Art.4 - Agibilità sindacale

Alle RSU è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.

Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso di un personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola. Alle RSU viene assegnato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

Art. 5 - Trasparenza amministrativa

I prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi, sono affissi all'albo ufficiale della scuola.

Copia dei prospetti è consegnata alle RSU.

Art. 6 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta. Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovrà assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 9 - Assemblee sindacali

I. Secondo quanto previsto dall'art.8 del CCNL 2006/2009, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgono i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

2. Fermo restando il contenuto dell'art.8 del medesimo CCNL, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio, sia fuori orario di servizio, possono essere indette dalle R.S.U. della scuola, sia dalle segreterie provinciali delle OO. SS. firmatarie di cui agli art.47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs 29/93 e successive modifiche.

3. Le assemblee possono riguardare la totalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, il personale docente ed A T A può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

4. La convocazione, la durata, la sede, anche esterna all'istituto, (concordata con il dirigente scolastico), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie di interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni, devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o fax, almeno 10 giorni prima al dirigente scolastico.

Per le assemblee fuori dell'orario di lezione il preavviso è ridotto a 4 giorni.

5. Il dirigente scolastico predispose quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario, sia fuori orario di servizio vengano affisse nelle bacheche sindacali della sede nella stessa giornata. Il Dirigente trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola.

6. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 29/11/2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale A T A, se la partecipazione è totale, il dirigente scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la permanenza in servizio di un collaboratore scolastico per ciascuna delle sedi, per la vigilanza agli ingressi della scuola, al telefono, ad altre attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea.

7. Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente il dirigente scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea, chiedendo l'eventuale sostituzione.

8. La dichiarazione firmata preventiva individuale di partecipazione alla assemblea è da rendere al dirigente entro tre giorni dalla comunicazione mediante circolare dell'indizione dell'assemblea medesima. La firma di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. La dichiarazione di partecipazione è irrevocabile. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

9. L'informazione alle famiglie sarà fatta entro i cinque giorni precedenti la data dell'assemblea.

10. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.

11. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro-capite per anno scolastico. Nel caso di assemblea che si svolga in sede diversa da quella di servizio, il Dirigente Scolastico conteggerà per ogni dipendente che partecipa all'assemblea, in relazione all'orario di servizio del singolo dipendente ad ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo necessario per la partecipazione alla stessa.

12. Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario. Il Dirigente Scolastico, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.

13. Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee che coinvolgono solo il personale A T A possono svolgersi anche in orario intermedio.

14. Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

Art. 10 – Sciopero

1. In caso di sciopero il Dirigente Scolastico invita in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero, entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

2. Il personale può, entro il sesto giorno antecedente lo sciopero, comunicare per iscritto volontariamente la propria decisione di aderire allo sciopero o revocarla, se già data.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

3. Decorso tale termine (comma 2), sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, dei servizi mensa, altro) o la sospensione dell'intero servizio scolastico.
4. Il personale che dichiara l'adesione e non la revoca entro il termine indicato al comma 2 è considerato a tutti gli effetti in sciopero.

Art. 11 – Contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di sciopero.

1. In caso di sciopero del personale A T A, i contingenti minimi sono costituiti per e da:
- a) svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali: un assistente amministrativo e quattro collaboratori scolastici.
 - b) svolgimento degli esami finali: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico per ogni plesso sede d'esame.
 - c) pagamento degli stipendi: DSGA, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico
 - d) vigilanza durante il servizio mensa, se non sospeso: un collaboratore scolastico
2. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.
3. Il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo seguendo il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo l'eventuale sostituzione.
4. I nominativi individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi vengono individuati tra quelli che hanno aderito allo sciopero e vengono esclusi dalle trattenute stipendiali.
5. Nei casi di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico o di accertata, sulla base delle volontarie comunicazioni, adesione totale allo sciopero del personale A T A, le relative funzioni aventi carattere di essenzialità e di urgenza, ivi compresa l'apertura della scuola, verranno preventivamente affidate nell'ordine: al collaboratore del Dirigente, al responsabile di plesso o al docente più anziano di età nel plesso sede di direzione e, negli altri plessi al docente responsabile o docente più anziano di età di ciascun plesso. Il soggetto, individuato ha il - diritto di esprimere la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.
7. Nel caso il Dirigente accerti, soltanto il giorno dello sciopero, l'adesione totale del personale A T A al medesimo, si avvale della collaborazione del personale docente che ha assunto servizio, per lo svolgimento di funzioni aventi carattere di essenzialità ed urgenza, ivi compresa l'apertura della scuola, se il servizio non è stato sospeso.

Art. 12 – Adempimenti del lavoratore nel giorno dello sciopero.

1. Il dipendente che non sciopera deve assicurare la propria prestazione per le proprie ore di lavoro previste.
2. Il lavoratore può essere chiamato dal Dirigente o da chi lo sostituisce a:
- a) cambiare orario, ma non il totale delle ore di lezione, previsto per il giorno dello sciopero;
 - b) cambiare classe per assicurare la mera vigilanza degli alunni
 - c) essere presente sin dalla prima ora e solo per l'orario pari a quello previsto per quel giorno;
 - d) se il servizio è sospeso si presenta a scuola nel suo orario di lavoro o secondo le indicazioni date dal Dirigente o da chi lo sostituisce.
 - e) se il giorno libero del lavoratore ricade nel giorno dello sciopero, il lavoratore non può essere chiamato per sostituire docenti in sciopero.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, 19 aprile aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli

CGIL
Zorzi Agnese

10

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello



Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 4

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
Artt. 72/76 CCNL 2006/2009 e Dlgs. 81/2008

Il dirigente scolastico rende noto che:

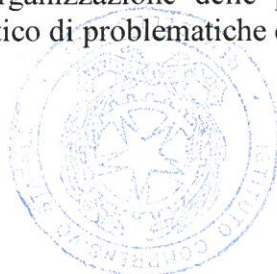
1. l'incarico di Responsabile per la prevenzione e sicurezza è affidato a un professionista esterno qualificato nella persona di Fanelli Tiziano della ditta Progetto Azienda di Visano che, a seguito della nomina, ha prodotto il piano di valutazione dei rischi e il piano per la prevenzione alla sicurezza;
2. è stato nominato il "medico competente" nella persona della dott.ssa Callipari Serena del Centro Medico Galeno di Leno;
3. il rappresentante dei lavoratori è l'AA Caterina Zaninelli componente R.S.U.;
4. si organizzeranno corsi in materia di prevenzione e sicurezza per il personale sprovvisto di formazione e informazione (ai sensi degli art. 36/37 del D.Lgs. 81/08);
5. la Commissione Sicurezza prevede in ogni plesso una docente referente che collabora al servizio prevenzione e protezione, all'analisi dei documenti sulla sicurezza, all'organizzazione delle prove di evacuazione e alla segnalazione al dirigente scolastico di problematiche connesse al Decreto Legislativo 81/2008.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 5

DETERMINAZIONE PERMESSI SINDACALI
PERIODO 01/09/2015 – 31/08/2016

In applicazione della nota del MIUR Gabinetto – UA/4 prot. 7441 del 13 dicembre 2004 e della comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia prot. 4271 del 26 gennaio 2005, si stabilisce che il contingente annuo di permessi spettanti alle R.S.U. per il **periodo dal 01/09/2015 al 31/08/2016 è di ore 26.**

A tal proposito si rammenta che il CCNL 3.8.2004, all'art. 3, comma 2, prevede che i permessi sindacali spettanti alle R.S.U. sono pari a 30 minuti per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della R.S.U. è gestito autonomamente dalle stesse, nel rispetto del tetto massimo loro attribuito e delle norme pattizie sopra richiamate.

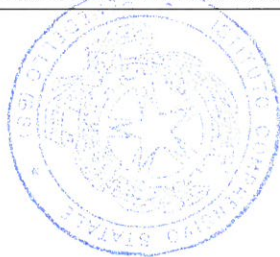
minuti 25:30 x 61 dipendenti con contratto a tempo indeterminato = **tetto massimo ore**

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

ART. 6 - artt. 84 -85-88-89 del CCNL 2006/2009

- Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto per l'a.s. 2015/16 (art 6 CCNL);
- Criteri generali per l'attribuzione dei compensi accessori a carico del fondo d'istituto al personale docente ed ATA (articoli 84, 85, 88 e 89 del CCNL 29/11/2007);
- Criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto. Visto il CCNL biennio economico 2009-2010 del 23/01/2009 art. 4 comma 3; Vista l'Intesa 7 agosto 2014; Viste le assegnazioni disposte dal MIUR (Acconto, saldo e riassegnazione giacenze POS a.s. 2015/16) Viste le attività programmate nel PTOF e il Piano annuale delle attività del personale docente;

Le parti concordano

Art. 1 - Ripartizione delle risorse del fondo di istituto anno scolastico 2015/16 tra personale docente e ata; Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.

1.1) Si stabilisce la seguente ripartizione del budget FIS a.s. 2015/16.					
Fondo di Istituto a.s. 2015/16	€ 40.345,15 -				(compreso resti anno precedente)
Indennità di direzione a.s. 2015/16	€ 3.901,38 -				
Accantonamento per ind. Sostituti DSGA	€ 1.083,00 -				
Compensi ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 5.575,20 =				
Somma disponibile per contratto di istituto	€ 29.785,57	di cui Doc.	€ 20.850,00	ATA	€ 8.935,57
+ Resti degli anni precedenti			€ 7.845,22		€ 2.615,07
TOTALE DISPONIBILE:		Doc.	€ 28.695,22	ATA	€ 11.550,64

1.2) Di seguito si indica che il budget destinato ai docenti viene così utilizzato: (vedi allegato 1)				Lordo Stato
➤ Flessibilità didattica e ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti				€ 2.131,03
(tale disponibilità integra lo stanziamento ministeriale per le ore eccedenti)				
➤ Attività aggiuntive di insegnamento	ore	200		€ 9.290,00
➤ Attività di non insegnamento	ore	831		€ 19.304,13
				€ 30.725,16

1.3) Di seguito si indica che il budget destinato agli ATA viene così utilizzato: (vedi allegato 2):				Lordo Stato
➤ Prestazioni aggiuntive Assistenti Amministrativi	ore	213		€ 4.098,12
➤ Prestazioni aggiuntive Collaboratori Scolastici	ore	419		€ 6.951,21
➤ Per prestazioni straordinarie				€ -
➤ Accantonamento (per ulteriore sequenza contrattuale)				€ 11.049,33



Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli

CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 7

MISURA DEI COMPENSI AI DOCENTI DI CUI IL DIRIGENTE SI AVVALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE Art. 34 tabb. 5-6 del CCNL 2006/2009

Art. 1 Ai due docenti collaboratori, di cui il dirigente scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico un compenso pro-capite di 120 ore a carico del fondo di istituto.

Al fine di assicurare una costante collaborazione, le ore sono forfetariamente assegnate per tutti i compiti connessi alla nomina individuale. In nessun caso è prevista la richiesta di ulteriori compensi, per ore 'effettivamente svolte' come collaboratori, neppure se documentate.

Resta inteso che, ai sensi dell'articolo 88 comma 2 lettera "f" del CCNL 29/11/2007, i collaboratori del dirigente non possono cumulare al suddetto compenso quello previsto per le funzioni strumentali al P.T.O.F. Sono comunque compatibili incarichi connessi alla funzione docente e attività aggiuntive di insegnamento.

Art. 2 Ai quattro docenti coordinatori delle sedi staccate, individuati come essenziali per il coordinamento delle attività, per il supporto ai genitori e ai docenti, dal Collegio dei Docenti e dai Rappresentanti dei genitori, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, un compenso pro-capite di 50 ore a carico del fondo di istituto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 8

MISURA DEI COMPENSI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF
Art. 33 del CCNL 2006/2009

- Vista la delibera n° 3 del Collegio dei Docenti del 2 dicembre 2015, e individuato per il corrente anno scolastico l'attivazione di quattro funzioni strumentali al P.T.O.F.;
- Considerata che la disponibilità del finanziamento per l'a.s. 2015/16 è di € 4.214,75

Le parti concordano:

Art. 1 Ai cinque docenti individuati dal Collegio Docenti per lo svolgimento delle Funzioni Strumentali viene attribuito il seguente compenso: € 23,23 cadauna – lordo Stato (ore di non insegnamento).

N. 3 funzioni intere, che vengono integrate con n. 10 ore cadauna a carico del FIS;

N. due (½) funzioni, che vengono integrate con n. 20 ore cadauna a carico del FIS.

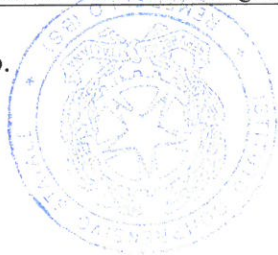
Funzione Strumentale
1) Coordinamento attività e progetti sulla continuità, accoglienza;
2) Attività di sostegno e integrazione degli alunni disabili;
3) Predisposizione piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).
4) Coordinamento delle attività di compensazione e integrazione degli alunni stranieri; Attività di sostegno e integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali; ½ Funzione per la scuola Infanzia e Primaria; ½ Funzione per la scuola Secondaria 1° grado.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 9

**MODALITÀ E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE, AL PERSONALE ATA,
DI INCARICHI E COMPITI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RESPONSABILITÀ,
RISCHIO O DISAGIO E DEI RELATIVI COMPENSI**
Art. 49-50 del CCNL 2006/2009

- Considerato che le suddette risorse vanno particolarmente finalizzate per l'area A per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'handicap e al pronto soccorso;
- Considerato che il finanziamento per incarichi specifici per l'a.s. 2015/16 è di € 2.200,50
- Considerato che lo stanziamento per la sostituzione DSGA per l'a.s. 2015/16 è di € 1.083,00

Le parti concordano:

Art. 1 Gli incarichi ed i compiti che si rendono necessari a questo istituto sono:

- Collaboratori Scolastici: Assistenza alunni diversamente abili
- Collaboratori Scolastici: Interventi di primo soccorso
- Collaboratori Scolastici: Sicurezza
- Assistenti Amministrativi: Sostituzione del DSGA

Art. 2 A cinque collaboratori scolastici titolari dell'Art. 7 comma 3 CCNL 07/12/2005 viene conferito l'incarico di coordinamento attività sulla sicurezza, assistenza alunni diversamente abili, interventi di primo soccorso.

Per tale incarico, ogni collaboratore scolastico, percepirà dalla Direzione Provinciale del Tesoro un compenso annuo lordo di € 600,00.

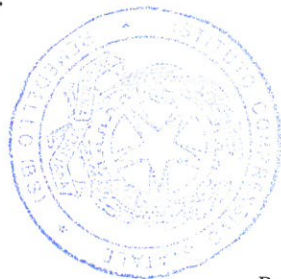
I collaboratori scolastici titolari dell'art. 7 sono:

Di Lillo Stefania	Plesso Infanzia Remedello
Zaniboni Marisa	Plesso Primaria Visano
Raggente Lucia	Plesso Primaria Remedello
Zorzi Agnese	Plesso Secondaria primo grado Visano
Pizzini Cristiana	Plesso Infanzia Remedello

- Ai 2 collaboratori scolastici (Raggente Lucia e Pizzini Cristiana) che attualmente non percepiscono il suddetto importo nelle competenze mensili verrà corrisposto il compenso spettante per carico specifico previsto dal FIS, salvo regolarizzazione degli emolumenti arretrati da parte della RTS.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, 19 Aprile 2016



Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli

CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 10

**MODALITÀ E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE AL PERSONALE ATA
DI INCARICHI E COMPITI PER FUNZIONI MISTE (FONDI DEI COMUNI)**

Art. 1 Il servizio mensa nella scuola infanzia di Remedello Sotto viene gestito autonomamente dalla locale Amministrazione Comunale.

Art. 2 Il servizio mensa nella scuola primaria di Remedello Sopra viene gestito da questo Istituto in convenzione con l'Amministrazione Comunale che ha assegnato un finanziamento di € 2.000,00 (funzione mista) per l'espletamento di tale servizio.

Le parti concordato di ripartire la somma disponibile ai collaboratori scolastici coinvolti in tale servizio in base alle prestazioni effettuate.

Art. 3 Il servizio accoglienza nella scuola primaria di Acquafredda viene gestito dalla locale Amministrazione Comunale con la cooperazione dei nostri collaboratori scolastici. Il compenso ai collaboratori scolastici coinvolti è erogato dal Comune di Acquafredda con un contributo stanziato al I.C. di Remedello di € 100,00 annui per ciascun alunno che usufruisce del servizio di pre-scuola.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016



Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli

CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zapinelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 11

“ATTIVITÀ FINANZIATE CON LE ALTRE SOMME di cui all’art. 88 del CCNL 2006/2009 dell’Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati

Il dirigente scolastico

Visti i Piani Diritto allo Studio dei comuni di Acquafredda, Remedello e Visano a.s. 2015/16,
comunica

le somme introitate dall’istituto scolastico derivanti da risorse di enti pubblici, finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive del personale e agli acquisti di beni e servizi:

Comune di Acquafredda	Primaria	Attività integrativa	€ 5.000,00	
		Sussidi didattici	€ 2.500,00	
		Spese diverse (funzionamento didattico)	€ 2.500,00	
Comune di Remedello	Secondaria I° Remedello	Contributo per attività integrative	€ 4.500,00	
		Infanzia	Attività integrativa	€ 3.000,00
			Sussidi didattici	€ 2.000,00
			Spese diverse (funzionamento didattico)	€ 2.500,00
		Altre richieste	€ 1.000,00	
	Primaria	Attività integrativa	€ 2.000,00	
		Sussidi didattici	€ 3.000,00	
		Spese diverse (funzionamento didattico)	€ 2.000,00	
		Altre richieste	€ 2.000,00	
	Secondaria I°	Attività integrativa	€ 3.000,00	
		Sussidi didattici	€ 3.500,00	
		Spese diverse (funzionamento didattico)	€ 2.500,00	
		Altre richieste	€ 2.500,00	
Istituto Comprensivo	Funzionamento amministrativo	€ 3.000,00		
	Funzioni Miste Mensa	€ 2.000,00		
	Progetto Educazione Adulti	€ 1.000,00		
Comune di Visano	Primaria	Attività integrativa	€ 2.250,00	
		Sussidi didattici	€ 2.200,00	
		Spese diverse (funzionamento didattico)	€ 750,00	
		Altre richieste (noleggio fotocopiatrice € 800,00)	€ 1.600,00	
	Secondaria I°	Attività integrativa	€ 1.800,00	
		Sussidi didattici	€ 500,00	
		Spese diverse (funzionamento didattico)	€ 500,00	
		Altre richieste	€ 1.200,00	
	Istituto Comprensivo	Funzionamento amministrativo	€ 500,00	
		Funzioni miste mensa		

Totale finanziamenti € 60.800,00

Somme provenienti dal MIUR per il finanziamento del progetto “Forte processo immigratorio”

MIUR	Istituto comprensivo	Docenti	0
		ATA	0

Le parti prendono atto: Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Per la parte sindacale:

Il dirigente scolastico

dott. Giorgio Tortelli

CGIL

Zorzi Agnese

CISL

Marinoni Franca

SNALS

Zaninelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 12

COMPENSI DESTINATI AL D.S.G.A.

Art 89 c. 1 punto b del CCNL 29/11/07 e Art 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/08

Art. 1 Per le attività e prestazioni aggiuntive connesse alla gestione dei finanziamenti degli enti pubblici,

- Visti i finanziamenti dei Piani diritto allo Studio dei comuni di Acquafredda, Remedello e Visano per un importo complessivo di € 60.800,00
- (per attività didattiche e acquisti);
- Visto l'89 comma 1 punto b del CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008;

le parti concordano di riconoscere al Direttore Amministrativo e ad eventuali collaboratori un compenso lordo dipendente di € 2.430,00 pari a circa il 4% dei fondi ricevuti nell'a.s. 2015/16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zanipelli Caterina



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Contratto di Istituto a.s. 2015/16 - Modulo di contratto n° 13

NORME DI SALVAGUARDIA

Art. 1 L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti riepilogativi dell'utilizzo del fondo dell'Istituzione Scolastica limitatamente a: nominativi, attività, impegni orari e relativi compensi, non costituisce violazione della normativa vigente sulla privacy in quanto debitamente applicativa di precise disposizioni contrattuali e regolamentari.
Il presente contratto ha valore e vigenza fatte salve eventuali successive modifiche normative o d'interpretazione autentica da parte dell'ARAN in materia contrattuale e rimane in vigore fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo di Istituto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Remedello, li 19 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico
dott. Giorgio Tortelli



CGIL
Zorzi Agnese

Per la parte sindacale:

CISL
Marinoni Franca

SNALS
Zaninelli Caterina